

Da "FilmForum" grido d'allarme per i tagli

► UDINE

Si è aperta ieri la 18ª edizione del *Filmforum* e già c'è preoccupazione per i finanziamenti del prossimo anno. «Viviamo in una situazione precaria – afferma il direttore artistico, Leonardo Quaresima, all'inaugurazione in palazzo Antonini – e il nostro grido d'allarme è motivato». Gli organizzatori di *Filmforum*, il festival del cinema dedicato quest'anno all'ar-

chivio che si svolge tra Udine e Gorizia fino al 14 aprile, già pensano al futuro. «Abbiamo già scritto al Ministero, alla Regione e alle Fondazioni che ci sostengono – continua Quaresima – ma non abbiamo avuto risposta». L'instabilità economica della rassegna rende infatti difficile la programmazione, considerato l'interesse che essa suscita: quest'anno, per esempio, sono 150 gli studiosi provenienti di tutto il mondo.

Il Comune di Udine ha promesso di fare la sua parte. «Già quest'anno abbiamo raddoppiato il finanziamento – dice il sindaco Furio Honsel – e cercheremo di incrementare gli aiuti nel tempo, perché è una manifestazione dall'affascinante approccio scientifico al cinema». Il programma offre proiezioni, laboratori, dibattiti, ricerche, studi e analisi dei lungometraggi. «L'archivio non è solo il deposito di quello

che abbiamo vissuto – aggiunge il preside della Facoltà di lettere e filosofia, Andrea Tabarroni –, ma anche quello che non ci ricordiamo». Da qui la scelta di mostrare proiezioni inedite e presentare ricerche d'archivio sui film. «Udine vanta una specialità sull'archivio – aggiunge il delegato della didattica del rettore, Fabio Vendruscolo – nel campo umanistico, che va dall'archeologia alla storia dell'arte fino alla conservazione dei beni culturali e al cinema».

Ilaria Gianfagna

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sindaco Furio Honsel ieri all'inaugurazione di "FilmForum Festival"